

COMUNE DI BUSSERO
(Provincia di Milano)



**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E
LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI
VOLONTARIATO DENOMINATO
“VOLONTARI CIVICI DEL TRAFFICO”**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'08/02/2013

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 – NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO	3
ART. 3 – REQUISITI	3
ART. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	3
ART. 5 - FORMAZIONE E SELEZIONE	3
ART. 6 – MODALITA' E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 7 – COMPITI E COMPORTAMENTO	4
ART. 8 – DURATA DELL'INCARICO	4
ART. 9 – COPERTURA ASSICURATIVA	5
ART. 10 – DOTAZIONI DI SERVIZIO	5
ART. 11 – COORDINATORE DEL SERVIZIO	5
ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE – DISPOSIZIONI GENERALI	5

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

1. E' istituito il servizio denominato "Volontari Civici del Traffico", di seguito denominato "VCT".
Tale servizio consiste nel presidiare e sorvegliare le zone in prossimità di edifici scolastici e le aree contigue agli stessi.

ART. 2 – NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

1. L'attività di cui è oggetto il presente Regolamento riveste carattere di occasionalità e volontarietà, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazione lavorativa con l'Amministrazione Comunale, dal momento che il servizio viene svolto a titolo puramente gratuito, senza corrispettivo economico sotto qualsiasi forma prevista.
2. L'attività, pertanto, non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerata titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego. Potrà, invece, essere titolo preferenziale per altre attività di volontariato eventualmente poste in essere, in futuro, dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 – REQUISITI

1. I cittadini volontari, di ambo i sessi, che vorranno presentare la loro candidatura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Residenza nel Comune di Bussero;
 - b) Età compresa fra i 36 ed i 75 anni;
 - c) Idoneità psicofisica allo svolgimento dall'attività prevista dal presente Regolamento, comprovata da certificato medico rilasciato dal **medico di base, o medico del lavoro, il cui costo sarà a carico dell'Amm.ne Com.le;**
 - d) Assenza di condanne penali per reati contro la persona, ovvero, contro il patrimonio e contro la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il comandante della Polizia Locale ed il Responsabile dei Servizi Sociali provvederanno a pubblicare un bando rivolto ai cittadini che vogliono aderire al servizio e a formare una graduatoria dei volontari da destinare al servizio del presente Regolamento.
2. Costituiscono titolo preferenziale i seguenti requisiti:
 - Avere prestato la propria attività lavorativa nella Polizia locale, nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia di Stato, nella Polizia Penitenziaria, nella G.di F., nella Polizia Provinciale e nei Corpi di Polizia privata;
 - Avere svolto in passato per lavoro, ovvero volontariamente, servizi analoghi;
 - La più giovane età
 - Far parte di altre associazioni di volontariato senza fini di lucro.

ART. 5 - FORMAZIONE E SELEZIONE

1. Il Comandante della Polizia Locale ed il Responsabile dei Servizi Sociali inviteranno gli aspiranti volontari a colloqui individuali per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze. Successivamente il Comandante della Polizia locale organizzerà un corso di formazione rivolto ai volontari da avviare al servizio, per definire compiti e ruoli del "VCT".
2. Il corso, le cui modalità organizzative saranno stabilite dal Comandante, dovrà essere articolato in una parte teorica ed in una pratica, consistente nell'affiancamento ad un operatore della Polizia Locale nei compiti espressamente previsti nel servizio disciplinato dal presente Regolamento.
3. Al termine del corso si svolgerà un colloquio finale, volto a verificare l'idoneità degli aspiranti volontari.

ART. 6 – MODALITA' E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio si esplica esclusivamente nell'attività di vigilanza presso le scuole cittadine (materne, elementari e medie) negli orari di entrata e di uscita, con prestazioni giornaliere.
2. In casi specifici e su espressa autorizzazione del Comandante o suo delegato potranno essere previsti servizi di sorveglianza, limitati nel tempo, durante manifestazioni e/o iniziative sponsorizzate e/o autorizzate dal Comune, in cui si prevede la presenza di minori.
3. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico verranno assegnati ai "VCT" i compiti, con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita dalle scuole.
4. Verranno, inoltre, assegnate dall'Amministrazione Comunale attrezzature ed idonei elementi di riconoscimento, dettagliatamente specificati più avanti, che dovranno essere utilizzate solamente negli orari e per gli scopi previsti, conservati con la cura del "buon padre di famiglia" e restituiti al termine delle attività per i quali sono stati forniti.

ART. 7 – COMPITI E COMPORTAMENTO

1. Il rapporto tra i volontari, i minori ed i loro accompagnatori e la generalità dei cittadini dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza.
2. Ai volontari è richiesta affidabilità e puntualità.
3. Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del presente Regolamento.
4. Il servizio di sorveglianza presso le scuole consisterà nelle seguenti attività:
 - a) stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e di uscita;
 - b) accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati;
 - c) invitare i minori e/o i loro accompagnatori ad utilizzare l'attraversamento pedonale.
 - d) segnalare eventuali anomalie nei comportamenti, emerse durante il servizio, alla P.L., che adotterà eventuali provvedimenti;
 - e) sensibilizzare i cittadini al rispetto delle norme di comportamento contemplate dal Codice della Strada;
 - f) collaborare, senza interferire o sostituirsi all'Agente di P.L. eventualmente presente nei pressi della scuola;
 - g) contattare la P.L., per chiederne l'immediato intervento, se durante lo svolgimento del servizio si dovessero presentare casi di urgente necessità.
5. Ciascun volontario dovrà rispettare scrupolosamente il calendario di servizio, avvertendo tempestivamente il coordinatore di servizio, almeno entro le h. 17.00 del giorno prima, dell'eventuale indisponibilità ad espletare il servizio, ai recapiti indicati sul medesimo calendario di servizio..

ART. 8 – DURATA DELL'INCARICO

1. Gli incarichi assegnati ai volontari, esperite le procedure di cui agli art. 4 e 5 del presente Regolamento, sono valevoli per anni 3 (tre) secondo il termine indicato nel bando e cessano per i seguenti motivi:
 - a) dimissioni scritte del volontario, comunicate tempestivamente al Comandante o suo delegato;
 - b) revoca dell'incarico, da parte del Comandante, per inosservanza di quanto disposto dagli art. 3, 4, 6 e 7 del presente Regolamento;
 - c) raggiunti limiti di età (compimento del 75° anno di età).
2. Qualora il numero dei volontari disponibili, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, risultasse non adeguato, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando per la formazione di una graduatoria ulteriore.

ART. 9 – COPERTURA ASSICURATIVA

1. Tutti i “VCT” saranno assicurati, con spesa a carico dell’A.C., contro eventuali infortuni in cui potrebbero incorrere e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi nello svolgimento delle mansioni a loro affidate.

ART. 10 – DOTAZIONI DI SERVIZIO

1. Ogni volontario dovrà utilizzare per il servizio una dotazione di base, fornita dall’A.C. composta da:
 - a) gilet gialli con bande catarifrangenti con scritta e loghi da indossare sopra il proprio abbigliamento , cappello;
 - b) paletta di segnalamento;
 - c) tesserino di riconoscimento con fotografia.

ART. 11 – COORDINATORE DEL SERVIZIO

1. Il coordinatore del servizio è individuato dal Sindaco, d’intesa con il Comandante del Corpo di P.L. , fra gli appartenenti del Corpo.
2. Il Coordinatore avrà la funzione di vigilare sull’andamento del servizio, organizzando il calendario e i turni di rotazione dei volontari, provvedendo alla sostituzione dei volontari effettivi, in caso di assenza o impedimento, con eventuali volontari di riserva.
3. Il Coordinatore informerà periodicamente il Comandante sull’andamento del servizio, sia sugli interventi attuati per porre rimedio tempestivamente alle criticità emerse, sia sugli eventuali interventi correttivi per migliorare l’organizzazione dello stesso.
4. Il Comandante riferirà periodicamente al Sindaco sull’andamento complessivo del servizio di volontariato e sui risultati ottenuti.

ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme vigenti in materia di volontariato e Polizia Locale.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla data della sua pubblicazione sull’Albo Pretorio Informatico della Pubblica Amministrazione.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 3 dell' 08/02/2013.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente regolamento viene pubblicato all'albo pretorio on-line dal giorno **01/03/2013** al giorno **16/03/2013**.

Bussero, li 01/03/2013

IL MESSO COMUNALE
Giorgio Turconi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Vista la suestesa attestazione si certifica che il presente regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal giorno 01/03/2013 al giorno 16/03/2013.

Bussero, li 18/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonia Tarantino

ESTREMI DI ESECUTIVITA' ED ENTRATA IN VIGORE

Si certifica che questo regolamento è **ENTRATO IN VIGORE il 17/03/2013**, essendo trascorsi 15 gg. dalla sua pubblicazione, ed è inserito nella raccolta dei Regolamenti del Comune al n. **65**.

Bussero, li 18/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonia Tarantino